



COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

Originale di Determinazione del Sindaco

Numero 28
Del Registro

Data 25.06.2019

Oggetto: Incarico al Responsabile dell'Avvocatura Comunale, Avv. Massimiliano Caligiore nel Ricorso per la dispensa del nulla osta previsto dall'art. 116 c.c. promosso dalla Sig.ra Dzema Bukuriye contro il Comune di Palazzolo Acreide innanzi il Tribunale Civile di Siracusa al n. 844/2019 Reg. V.G. del Tribunale civile di Siracusa - Sezione Volontaria Giurisdizione.

L'anno Duemiladiciannove, il giorno venticinque del mese di giugno nella Residenza Municipale, il sottoscritto dott. Salvatore Gallo

SINDACO

in virtù delle competenze derivategli ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della legge regionale 26 agosto 1992, n. 7, come modificato ed integrato dall'art. 41 della L.R. 1 settembre 1993, n. 26, per tutte le materie non espressamente attribuite agli altri Organi del Comune;

DATO ATTO che la presente determinazione, essendo provvedimento di organo monocratico, è immediatamente esecutiva;

VISTA la legge 8.6.1990, n. 142, come recepita con L.R. 11.12.1991, n. 48 e come modificata dalla l.r. N° 30 del 23.12.2000;

VISTA la Legge Regionale 3.12.1991, n. 44;

VISTA la legge Regionale 5.07.1997, n. 23;

PREMESSO che in data 15.05.2019 è stata acquisito al prot. n. 5157 il Ricorso ex art. 98 del codice civile, promosso dalla Sig.ra Dzema Bukuriye contro il Comune di Palazzolo Acreide, depositato innanzi la sezione della Volontaria Giurisdizione del Tribunale civile di Siracusa (n. 844/2019 Reg. V.G.), con pedissequo decreto di fissazione di udienza emesso dal Giudice Dott.ssa Maddalena Vetta al 26 settembre 2019, avente ad oggetto la dispensa dalla produzione del nulla osta di cui all'art. 116 del c.c. ai fini della celebrazione ad opera dell'Ufficiale di Stato Civile del Comune di Palazzolo Acreide, del matrimonio tra la stessa e il Sig. Pizzo Franco, previa declaratoria dell'illegittimità dell'opposto rifiuto alla celebrazione da parte del Comune di Palazzolo Acreide;

- che con deliberazione di Giunta comunale n. 162 del 04.09.2018 è stato istituito l'Ufficio dell'Avvocatura Comunale allo scopo di assicurare stabilmente la tutela legale dell'Ente ed è stato approvato il relativo Regolamento disciplinante l'istituzione, l'organizzazione, la composizione, le funzioni e le attribuzioni dell'Avvocatura comunale;

- che a seguito di selezione pubblica disposta con delibera della Giunta comunale n. 189 del 18.10.2018, il sottoscritto Avv. Massimiliano Caligiore è risultato, all'esito dell'esame per titoli e colloqui, idoneo ed è stato, per gli effetti, nominato Avvocato Responsabile dell'Avvocatura Comunale, giusta determinazione sindacale n. 70 del 24.12.2018;

- che, pertanto, fatti salvi i casi eccezionali disciplinati dal regolamento dell'Avvocatura Comunale, rientra nelle funzioni e nelle attribuzioni del neoistituito settore Avvocatura Comunale, curare la tutela legale dell'Ente, anche rappresentandolo e difendendolo in sede giurisdizionale;

VISTA, nel caso "de quo", la nota del 24.06.2019, acquisita al protocollo del Comune di Palazzolo Acreide al n. 6690, con la quale il Responsabile del I Settore del Comune di Palazzolo Acreide, Dott.ssa Maria Moneglia richiede di sostenere le ragioni dell'Ente, avviando le procedure per la costituzione in giudizio dell'Ente nei termini di legge;

VISTA la deliberazione n. 118 del 25.06.2019, esecutiva ai sensi di legge, con cui la Giunta Municipale, ravvisata l'opportunità di tutelare gli interessi del Comune di Palazzolo Acreide, ha autorizzato allo scopo il Sottoscritto a nominare il Responsabile dell'Avvocatura Comunale, conferendogli la procura alla lite con le più ampie facoltà di legge;

RITENUTA, pertanto, nel caso che ci occupa, la necessità di difendere le ragioni del Comune resistendo nel ricorso promosso dalla Sig.ra Dzema Bukurije contro il Comune di Palazzolo Acreide innanzi il Tribunale Civile di Siracusa al n. 844/2019 Reg. e, allo scopo, autorizzare la costituzione in giudizio conferendo incarico all'Avv. Massimiliano Caligiore, nella qualità di Avvocato Responsabile del Settore "Avvocatura Comunale", con la più ampia procura alla lite;

RITENUTO che occorre procedere con urgenza, al fine di evitare il verificarsi di danni per l'Ente connessi alle preclusioni processuali maturande in dipendenza del ritardo nell'adozione del presente atto, atteso che i termini per la costituzione tempestiva in giudizio scadranno il 15.09.2019;

RITENUTA la propria competenza nell'adozione del presente atto;

VISTA la legge regionale 48/91;

VISTI l'Or.El. ed il regolamento di esecuzione;

RITENUTO nominare pertanto rappresentante e difensore del Comune l'Avv. Massimiliano Caligiore, responsabile dell'Avvocatura Comunale dell'Ente, il quale ha, nella suddetta qualità, le funzioni e le attribuzioni di tutela giuridica dell'Ente, ivi compresa la rappresentanza e difesa dello stesso in sede giurisdizionale;

RITENUTO rilasciare al Professionista la prescritta procura con le più ampie facoltà di legge;

ACCERTATA la propria competenza per l'emanazione dell'atto di che trattasi;

VISTO al riguardo lo Statuto Comunale (art. 37, lett. m));

VISTO l'art. 36, della L. 08.06.1990, N. 142, che al comma 5-ter. così recita, *Il sindaco e il presidente della provincia nominano i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuiscono e definiscono gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna secondo le modalità ed i criteri stabiliti dall'articolo 51 della presente legge, nonché dai rispettivi statuti e regolamenti comunali e provinciali;*

VISTO altresì l'art. 13, L.R 7, del 26.8.92, come integrato dall'art. 41 della L.R. 26/93, che dispone: *1. Il sindaco convoca e presiede la giunta, compie tutti gli atti di amministrazione che dalla legge o dallo statuto non siano specificatamente attribuiti alla competenza di altri organi del comune, degli organi di decentramento, del segretario e dei dirigenti.*

VISTO l'art. 5 del Regolamento istitutivo dell'Avvocatura Comunale, ai sensi del quale alla medesima è attribuito l'esercizio dell'attività legale per conto del Comune di Palazzolo Acreide, come disciplinata dalla legge n. 247/2002;

VISTO l'art. 4 del Regolamento istitutivo dell'Avvocatura Comunale, con il quale si attribuisce all'Avvocato responsabile della stessa il compito di rappresentare e difendere in giudizio l'Ente;

VISTO l'art. 51, L. 142/1990;

VISTA la LR 23.12.2000, n. 30;

SENTITO il Segretario comunale;

VISTO il vigente OR.EE.LL. e relativo Regolamento di esecuzione;

DETERMINA

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. Di nominare l'Avv. Massimiliano Caligiore, responsabile dell'Avvocatura Comunale dell'Ente, elettivamente domiciliato presso la Sede Comunale, rappresentante e difensore del Comune di Palazzolo Acreide nel procedimento promosso innanzi il Tribunale Civile di Siracusa Sezione Volontaria Giurisdizione – dalla Sig.ra Dzema Bukurij, iscritto al n. 844/2019 Reg. V.G. e avente ad oggetto la dispensa dalla produzione del nulla osta di cui all'art. 116 del c.c.;

2. Di conferire allo stesso la procura alla lite con le più ampie facoltà di legge;

3. Di dare atto che rientra nelle funzioni ed attribuzioni del Professionista, nella qualità di Avvocato Responsabile dell'Avvocatura Comunale, la rappresentanza e difesa in giudizio dell'Ente e che il professionista incaricato non ha manifestato l'esistenza di alcuna delle ipotesi di incompatibilità e/o di astensione obbligatoria ovvero, ancora, di gravi ragioni di convenienza che scongiurerebbero l'assunzione dell'incarico difensivo;

4. Di dare atto che ogni altro provvedimento avente natura gestionale scaturente dal presente incarico, sarà adottato dal Responsabile del Servizio;

5. Il Professionista incaricato avrà, nei confronti dell'Amministrazione, l'obbligo di assumere e rispettare gli obblighi della tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della legge 136/2010 e s.m.i e, in ottemperanza a quanto disposto dal D.lgs.196/03, al punto 19.7 dell'Allegato B – Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza in tema di *descrizione dei criteri da adottare per garantire l'adozione delle misure minime di sicurezza in caso di trattamenti di dati personali affidati, in conformità al Codice, all'esterno della struttura del Titolare*; avrà altresì l'obbligo di:

- trattare i dati oggetto della predetta attività ai soli fini dell'espletamento dell'incarico ricevuto;
- adempiere agli obblighi previsti dal Codice privacy per la protezione dei dati personali;
- effettuare le operazioni di trattamento, rispettando le misure minime di sicurezza previste dal Decreto Legislativo del 30 giugno 2003 n. 196 ed in particolare dall'allegato B – Disciplinare tecnico, sia per i trattamenti effettuati con strumenti elettronici sia per i trattamenti di dati effettuati senza l'ausilio di strumenti elettronici;
- a garantire la massima riservatezza sui dati di cui viene a conoscenza disponendo il divieto di diffusione e/o comunicazione di dati senza la preventiva autorizzazione da parte del Titolare;
- a informare immediatamente il Titolare del trattamento in caso di situazioni anomale o di emergenza.

7. Il Responsabile del procedimento curerà ogni **comunicazione** inerente al presente provvedimento.